



Ci prendiamo cura
della Cultura

Profilo Professionale

Coordinatore Salute e Sicurezza sul Lavoro, Responsabile Ufficio
Tecnico e Ambiente

Sede di Roma

Roma
30 settembre 2026

Certificati ISO 9001:2015



Finalità

Il Coordinatore della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Ambiente di ALES S.p.A. è una figura professionale complessa e multidisciplinare, che integra competenze di natura tecnica, gestionale e relazionale.

Costituisce il punto di riferimento tecnico dell'organizzazione per tutte le materie afferenti al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale sicurezza sul lavoro, alla gestione ambientale, alla progettazione tecnica, nonché alla *compliance* normativa nei settori di pertinenza.

Opera in stretta collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP), coordinando le attività degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e assicurando la condivisione degli esiti delle attività svolte con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e con il Medico Competente Coordinatore (MCC). Assicura il necessario supporto operativo ai Preposti Sicurezza aziendali, vigilando affinché le direttive in materia di salute e sicurezza siano capillarmente attuate sul campo. Garantisce, inoltre, il raccordo sistematico tra la Direzione Aziendale, l'Ufficio Acquisti, i Responsabili della Gestione Operativa dei siti, la rete dei Preposti, gli organi di vigilanza e le autorità ambientali competenti.

Il candidato ideale possiede spiccate abilità relazionali e gestionali volte a:

- Progettare e gestire i processi relativi alla valutazione dei rischi nel contesto lavorativo, promuovendo la cultura della salute, della sicurezza e del benessere organizzativo.
- Pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso i sistemi di gestione dedicati.
- Adottare modalità comunicative efficaci per favorire la partecipazione attiva, la responsabilizzazione e la collaborazione di tutti i soggetti del sistema aziendale (lavoratori, preposti e dirigenti).

Elementi di contesto

Ambito/i di riferimento:

Funzione Sicurezza e Prevenzione, Ufficio Tecnico e Ambiente – staff aziendale

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura riporta al Direttore Sicurezza Qualità e Ambiente.

Competenze

1. Essere in grado di sovrintendere ai processi di Salute, Sicurezza e Prevenzione nei luoghi di lavoro

Per mettere in atto la competenza occorre saper garantire il coordinamento strategico e operativo del sistema di sicurezza aziendale, coordinando gli ASPP e collaborando con il RSPP, MCC e RLS/RLST per:

- Garantire il costante rispetto del quadro normativo vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, assicurando la piena coerenza tra l'organizzazione aziendale e gli obblighi normativi applicabili. Guidare, con approccio analitico e sistematico, le attività di individuazione e analisi dei fattori di rischio, di valutazione degli ambienti e delle condizioni di lavoro, nonché di definizione e implementazione delle adeguate misure di prevenzione e protezione finalizzate alla salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori;
- Presidiare e coordinare la partecipazione aziendale alle consultazioni formali in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, assicurando una presenza attiva, qualificata e propositiva alle riunioni periodiche previste dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, con il coinvolgimento del Datore di Lavoro, del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), del Medico Competente (MC) e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- Elaborare, implementare e ottimizzare i protocolli preventivi e protettivi, i sistemi di monitoraggio periodico e le procedure operative di sicurezza destinate a disciplinare le diverse attività e i processi aziendali;
- Pianificare e promuovere programmi strutturati di informazione, formazione e addestramento per il personale, assicurando il pieno adempimento degli obblighi informativi e di sensibilizzazione previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 81/08;
- Redigere, verificare, aggiornare e mantenere tempestivamente la documentazione relativa alla valutazione dei rischi aziendali, ivi inclusi il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), i Documenti di Valutazione dei Rischi Specifici (DVRS) relativi ai diversi fattori di rischio, quali, a titolo esemplificativo, rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi (MMC), rumore, vibrazioni, radon, esposizione a polveri, nonché il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e il Piano Operativo di Sicurezza (POS), assicurandone la completezza, l'adeguatezza e il costante aggiornamento in relazione a tutti i gruppi omogenei, profili professionali, macchine, attrezzature, agenti e prodotti chimici, siti operativi, immobili e, più in generale, ai diversi contesti organizzativi e operativi per i quali la Società detiene la disponibilità giuridica.

Conoscenze: Metodologie avanzate di valutazione dei rischi e ingegnerizzazione delle procedure di sicurezza; quadro normativo cogente sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08); criteri metodologici per la conduzione di audit e sopralluoghi periodici e per la redazione della reportistica di sicurezza, in piena conformità ai requisiti della sezione 9.1 della norma ISO 45001:2018 (monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni).

Abilità: Applicare modalità avanzate di coordinamento del lavoro; applicare tecniche di redazione di atti documentali complessi e di relazioni tecniche sicurezza; applicare le procedure operative e di contestazione in caso di non conformità o mancato rispetto delle norme di sicurezza in contesti pubblici o privati; applicare i requisiti previsti dai sistemi di gestione ISO 45001:2018; utilizzare strumenti di misura digitali in edilizia e applicare tecniche di elaborazione dati di cartografia territoriale; gestire con autorevolezza e competenza i rapporti istituzionali con gli organi di vigilanza e controllo (ASL/ATS, ARPA, Ispettorato del Lavoro, 118 e VVF) in occasione di verifiche, ispezioni e sopralluoghi sia programmatici che straordinari.

2. Essere in grado di gestire le attività dell'Ufficio Tecnico e di supportare la gestione e progettazione di appalti per opere e servizi di manutenzione

Per mettere in atto la competenza occorre saper come:

- Redigere elaborati tecnici, progetti, capitolati di gara e schemi grafici per la programmazione dei lavori;
- Ricercare, acquisire ed elaborare dati e normative per la gestione tecnica e amministrativa di progetti di realizzazione e manutenzione di opere;
- Gestire le problematiche tecniche relative a servizi, manutenzioni impiantistiche ed edili ed espletare i relativi adempimenti tecnico-amministrativi;
- Supportare la progettazione dei lavori, assicurando il controllo tecnico e la quantificazione della spesa;
- Organizzare e monitorare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni architettonici;
- Gestire l'approvazione degli atti di collaudo e rilasciare i certificati di regolare esecuzione delle opere.
- Verificare la documentazione di cantiere (POS, PSC, DUVRI, valutazione dei rischi, diagrammi di Gantt, ecc.) e la conformità progettuale dell'opera in fase di realizzazione.
- Coordinare e definire standard e procedure per garantire la sicurezza interna.

Conoscenze: Disegno tecnico e composizione architettonica; processo di costruzione di un'opera edile e tecniche di rilievo; techniques di visualizzazione e trattamento delle immagini (*shading, rendering, raytracing*); strumenti di misura tradizionali in edilizia; normativa sulle barriere architettoniche e sulla pianificazione del territorio; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; Codice dei Contratti Pubblici (Codice degli Appalti) e stesura dei capitolati tecnici.

Abilità: Applicare modalità di coordinamento del lavoro; utilizzare software di progettazione e *rendering* (3D o analoghi) e strumenti per il rilievo edilizio; applicare tecniche di rappresentazione grafica di rilievi e particolari costruttivi; applicare metodi di elaborazione dati per la cartografia territoriale

3. Essere in grado di gestire gli aspetti e gli obblighi ambientali nella gestione dei rifiuti

Per mettere in atto la competenza occorre sapere come:

- Classificare i rifiuti prodotti dall'attività di ALES S.p.A. secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (codici EER), distinguendo tra rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi;
- Gestire la tenuta e l'aggiornamento del Registro di Carico e Scarico dei Rifiuti, eseguendo la transizione obbligatoria al RENTRI;
- Eseguire la compilazione e il controllo dei Formuliari di Identificazione dei Rifiuti (FIR);
- Curare la predisposizione e la trasmissione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) relativo alla produzione e gestione dei rifiuti;
- Provvedere alla selezione e qualificazione dei trasportatori e smaltitori autorizzati, con verifica dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e della validità delle autorizzazioni;
- Gestire le schede dati di sicurezza SDS (Safety Data Sheet) per le sostanze chimiche impiegate, provvedendo alla relativa valutazione del rischio chimico;
- Gestire il corretto ciclo dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), assicurandone la corretta separazione dai rifiuti urbani e l'avvio ai centri di raccolta autorizzati.

Conoscenze: Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006); disciplina del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI); applicazione della gerarchia dei rifiuti (art. 179 D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 116/2020); schede SDS in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), con valutazione del rischio chimico ai sensi del Titolo IX del D.Lgs. 81/2008; disciplina dei RAEE ai sensi del D.Lgs. 49/2014; requisiti e gestione di sistemi integrati ISO 14001:2015.

Abilità: Applicare procedure di valutazione tecnica e monitoraggio nell'ambito delle istruttorie amministrative per la gestione e organizzazione dei rifiuti; applicare metodologie per la vigilanza e l'effettuazione di verifiche ambientali; applicare le procedure di monitoraggio previste dai Sistemi di Gestione Integrati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001).

Settore	Staff
Esperienza Richiesta	Minimo 36 mesi
Titolo di studio richiesto	Laurea Vecchio Ordinamento o Magistrale "Ingegneria" o in "Architettura"
Tipo contratto	Contratto a Tempo Determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato secondo le previsioni di legge in materia
Trattamento economico	Inquadramento al 1° livello del CCNL Commercio con RAL di ca. 35.000 € , con buoni pasto da 7 euro per ogni giornata lavorata
Sede di lavoro	Roma

Procedura di selezione

La procedura di selezione prevede:

- A. La pubblicazione per 10 giorni sul sito di Ales del presente avviso pubblico per la selezione. I candidati dovranno provvedere alla compilazione della scheda anagrafica e all'autocertificazione dei requisiti richiesti, allegando il proprio c.v. contenente l'espressa autorizzazione al trattamento dati personali da parte di Ales e di soggetti terzi incaricati da Ales della selezione.
- B. Lo screening da parte di Ales dei c.v. pervenuti e la selezione dei candidati idonei, sulla base del possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati in fase di candidatura sull'apposita piattaforma e risultare presenti, in modo evidente, all'interno del curriculum allegato, a pena di esclusione:

1. **Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in "Ingegneria" o in "Architettura";**
2. **Esperienza di almeno 36 mesi, anche non continuativi, in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato (non sono considerati idonei gli stage, i tirocini, volontariato, servizio civile, formazione all'interno di percorsi scolastici o post scolastici);**
3. **Iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza;**
4. **Aver partecipato o collaborato, in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, in qualità di RSPP/ASPP.**

- C. Un colloquio conoscitivo tecnico-motivazionale durante il quale verrà approfondito il

Pag. 5 a 6

background formativo e professionale del candidato, verranno valutati gli aspetti psico-attitudinali e motivazionali ed esplorate le conoscenze e competenze tecniche inerenti il profilo richiesto. A seguito di questa valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio da un minimo di 1 a un massimo di 100 punti, per la quale risulteranno idonei i candidati che ricevono una valutazione di almeno 60 punti e redigerà, di conseguenza, una graduatoria che verrà in seguito pubblicata sul sito istituzionale della Società.

La presente procedura viene svolta al solo fine di ricevere apposite candidature da parte di soggetti interessati alla posizione lavorativa, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al contratto di lavoro con Ales S.p.a.